



Regione Calabria



Unione Europea



Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, FORESTE e FORESTAZIONE

Programma



2007



Sviluppo



2013



Rurale

Per uno sviluppo rurale sostenibile, di qualità, duraturo

Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013
(Regolamento (CE) n. 1698/2005)

COMITATO DI SORVEGLIANZA
19 MARZO 2008

CRITERI DI SELEZIONE_MISURE ASSE II

Criteri di Selezione ASSE II

Partendo dai bisogni emersi dall'analisi del contesto ambientale si è giunti all. Innanzitutto, s'è ravvisata la necessità di favorire la permanenza degli agricoltori nelle aree rurali in funzione del loro ruolo di presidio e salvaguardia del territorio. Ancor più importante è l'esigenza di tutelare le risorse naturali e la biodiversità e di contrastare il fenomeno degli incendi e del dissesto idrogeologico. Gli interessi intorno alla risorsa acqua impongono, invece, un'azione di contrasto dell'inquinamento delle falde e contro il degrado del suolo. Infine, è emersa la necessità di sostenere la produzione di energia da biomasse aumentandone la disponibilità. Per rispondere a queste esigenze si mira a due obiettivi fondamentali: promuovere la tutela del territorio nelle aree a vocazione ambientale, paesaggistica e naturalistica ed innescare un processo di conversione delle tecniche di produzione in aree a forte impatto ambientale.

L'azione si realizza attraverso il perseguimento dei seguenti obiettivi specifici.

- Mantenere l'attività agricola nelle zone svantaggiate con funzione di presidio;
- Tutelare l'ambiente e conservare la biodiversità nei siti Natura 2000;
- Valorizzare l'ambiente e il paesaggio nei sistemi agricoli e forestali;
- Ripristinare il potenziale produttivo e prevenire gli incendi;
- Tutelare e ricostituire il potenziale forestale;
- Introdurre e diffondere tecniche di coltivazione biologica e integrata;
- Favorire l'introduzione di tecniche agronomiche per la difesa quali-quantitativa delle acque e del suolo;
- Aumentare la disponibilità di biomassa attraverso l'incremento della superficie investita.

L'individuazione dei criteri ha tenuto conto di quanto già definito, anche a livello di priorità, all'interno delle singole schede di misura.

Quando il beneficiario delle misure è l'imprenditore agricolo viene data priorità allo IAP (Imprenditore Agricolo Professionale).

Il PSR, in ciascuna fase di implementazione, rispetterà il principio di non discriminazione in base al sesso, razza o origini etniche, religione e credi, disabilità, età od orientamento sessuale adottando una linea strategica trasversale agli assi ed alle misure e prevedendo adeguati sistemi di attuazione e gestione, valutazione, monitoraggio ed informazione.

Nel caso in cui le misure vengano inserite in un PIA ai richiedenti verrà riconosciuto un punteggio pari a 5 e comunque entro il punteggio massimo (60 punti).

A parità di punteggio, a valere su tutte le misure, si valuteranno come priorità l'età ed il genere.

Misura 211 - Indennità compensative degli svantaggi naturali a favore degli agricoltori delle zone montane

Ambito territoriale

La misura si applica nelle zone montane, individuate ai sensi della Dir. CEE 268/75, e che ricadono nelle aree di cui all'art. 50, paragrafo 2 del Reg. (CE) del Consiglio n. 1698/2005.

Soggetti richiedenti

Imprenditori agricoli, singoli ed associati

Criteri di ammissibilità

I beneficiari della misura dovranno avere titolo sulle superfici e si devono impegnare a:

- proseguire l'attività agricola nelle zone designate ai sensi dell'art. 50, paragrafo 2 del Reg. (CE) 1698/05 per 5 anni, a decorrere dal primo pagamento
- rispettare gli obblighi della condizionalità così come definiti nella misura
- mantenere un rapporto fra UBA e superficie foraggera compreso tra 0,5 e 3 UBA/ha (solo per le aziende con allevamento).

Interventi ammissibili

Gli interventi ammissibili sono collegati agli obblighi derivanti dal rispetto delle prescrizioni sulla condizionalità

Condizioni di ammissibilità

La superficie minima per ricevere il premio è fissata in 2 ettari. Tale limite si riduce ad 1 ha quando la domanda è presentata da imprenditori in forma associata.

Criteri di selezione

Bisogni emersi dall'analisi SWOT PSR	Obiettivi Specifici PSR	Obiettivi Misura	Criteri di selezione	Punteggio	Punteggio dichiarato
Favorire la permanenza degli agricoltori nelle aree rurali in funzione del loro ruolo di presidio e salvaguardia del territorio	Mantenere l'attività agricola nelle zone svantaggiate (ai sensi della Dir. 268 del 1975) con funzione di presidio	Garantire il presidio e la salvaguardia del territorio mediante la corrispondenza di indennità a compensazione dei maggiori costi e dei minori ricavi causati dagli svantaggi naturali.	Superfici agricole appartenenti alla Rete Natura 2000 e Superfici agricole che ricadono nelle aree agricole e forestali ad elevato valore naturalistico;	20	
				Superfici agricole appartenenti alle aree ZVN e superfici agricole che ricadono in zone con terreni a rischio erosivo da “moderato” (7 punti) a “catastrofico” (15 punti); Imprenditori che hanno già assunto impegni per proseguire l'attività agricola nelle zone designate per 5 anni;	Max 15
			IAP	6	
			Superficie agricola interessata > 2 ha (1 punto/2 ha)	Max 5	
			Imprenditori agricoli associati	3	
			Combinazione con altre misure/azioni che prevedono interventi ecocompatibili e di tutela ambientale;	2	

Misura 212 - Indennità compensative degli svantaggi naturali a favore degli agricoltori delle zone caratterizzate da svantaggi naturali, diverse dalle zone montane

Ambito territoriale

La misura si applica nelle zone caratterizzate da svantaggi naturali, diverse dalle zone montane, individuate ai sensi della Dir. CEE 268/75, e che ricadono nelle aree di cui all'art.50, paragrafo 3 del Reg. (CE) del Consiglio n. 1698/2005.

Soggetti richiedenti

Imprenditori agricoli, singoli ed associati

Criteri di ammissibilità

I beneficiari della misura dovranno avere titolo sulle superfici e si devono impegnare a:

- proseguire l'attività agricola nelle zone designate ai sensi dell'art. 50, paragrafo 3 del Reg. (CE) 1698/05 per 5 anni, a decorrere dal primo pagamento
- rispettare gli obblighi della condizionalità così come definiti nella misura
- mantenere un rapporto fra UBA e superficie foraggera compreso tra 0,5 e 3 UBA/ha (solo per le aziende con allevamento).

Interventi ammissibili

Gli interventi ammissibili sono collegati agli obblighi derivanti dal rispetto delle prescrizioni sulla condizionalità

Condizioni di ammissibilità

La superficie minima per ricevere il premio è fissata in 2 ettari. Tale limite si riduce ad 1 ha quando la domanda è presentata da imprenditori in forma associata.

Criteri di selezione

Bisogni emersi dall'analisi SWOT PSR	Obiettivi Specifici PSR	Obiettivi Misura	Criteri di selezione	Punteggio	Punteggio dichiarato
Favorire la permanenza degli agricoltori nelle aree rurali in funzione del loro ruolo di presidio e salvaguardia del territorio	Mantenere l'attività agricola nelle zone svantaggiate (ai sensi della Dir. 268 del 1975) con funzione di presidio	Garantire il presidio e la salvaguardia del territorio mediante la corresponsione di indennità a compensazione dei maggiori costi e dei minori ricavi causati dagli svantaggi naturali.	Superfici agricole appartenenti alla Rete Natura 2000 e Superfici agricole che ricadono nelle aree agricole e forestali ad elevato valore naturalistico;	20	
			Superfici agricole appartenenti alla aree ZVN e superfici agricole che ricadono in zone con terreni a rischio erosivo da “moderato” (7 punti) a “catastrofico” (15 punti);	Max 15	
			Imprenditori che hanno già assunto impegni per proseguire l'attività agricola nelle zone designate per 5 anni;	Max 9	
			IAP	6	
			Superficie agricola interessata > 2 ha (1 punto/2 ha)	Max 5	
			Imprenditori agricoli associati	3	
			Combinazione con altre misure/azioni che prevedono interventi ecocompatibili e di tutela ambientale;	2	

<p><i>Misura 214 Pagamenti agro-ambientali</i> 1. Azione - Produzione integrata</p>
--

Ambito territoriale

La localizzazione degli interventi viene riportata per ogni settore produttivo:

- Olivo, l'intero territorio regionale.
- Agrumi, Piane di Lamezia compresi i comuni contigui di Vibo Valentia e Pizzo, di Sibari e di Gioia Tauro compresa la Valle del Mesima, Locride, fascia Jonica Catanzarese.
- Drupacee, Piane di Lamezia, di Sibari, fascia Jonica Catanzarese.
- Actinidia, la Piana di Gioia Tauro e la Piana di Lamezia.
- Patata, Sila e la zona dell'Aspromonte.

Soggetti richiedenti

Imprenditori agricoli, singoli o associati; altri soggetti pubblici e privati in quanto conduttori delle aziende.

Criteri di ammissibilità

- rispettare gli impegni previsti per la produzione integrata devono essere applicati a tutta la SAU aziendale investita ad olivo, agrumi, drupacee, actinidia, patata.
- sottoscrizione dell'impegno al rispetto, su tutta la superficie aziendale, degli obblighi in materia di condizionalità, dei requisiti minimi per i fertilizzanti ed i prodotti fitosanitari e nonché degli altri obblighi;
- dimostrano la gestione delle superfici;
- sottoscrizione quinquennale dell'impegno a partire dal primo pagamento;

Interventi ammissibili

Per gli interventi previsti (rotazione, fertilizzazione, irrigazione, tutela del suolo, difesa fitosanitaria) la misura prevede l'adozione delle prescrizioni riportate dal Disciplinare di Produzione Integrata della Regione Calabria.

Condizioni di ammissibilità degli interventi

La superficie minima coltivata è fissata in 2 ha, è ridotta ad 1 ha per ciascun componente qualora la richiesta avvenga attraverso forme coordinate ed associate di presentazione delle domande.

Criteria di selezione

BISOGNI emersi dall'analisi SWOT PSR	OBIETTIVI SPECIFICI PSR	Obiettivi Azione 1 "Integrato"	Criteria di selezione	Punteggio	Punteggio dichiarato	
Tutelare le risorse naturali e la biodiversità	Tutelare l'ambiente e conservare la biodiversità nei siti Natura 2000	<ul style="list-style-type: none"> • Favorire l'introduzione di tecniche agronomiche per la difesa qualitativa delle acque e del suolo; • Mitigare i fenomeni di desertificazione con l'introduzione di tecniche agronomiche sostenibili; • Introdurre e diffondere tecniche di coltivazione biologica ed integrata. 	Superfici agricole appartenenti alla Rete Natura 2000;	13		
			Superfici agricole appartenenti alla aree ZVN	Superfici agricole che ricadono in zone a rischio di contaminazione degli acquiferi da prodotti fitosanitari;	12	
			Superfici agricole che ricadono in zone a rischio di contaminazione degli acquiferi da prodotti fitosanitari;	Superfici agricole che ricadono in zone a rischio di contaminazione degli acquiferi da prodotti fitosanitari;	10	
			Superfici agricole che ricadono in zone con terreni a rischio erosivo da "moderato" (punti 5) a "catastrofico"(punti 9);	Superfici agricole che ricadono in zone con terreni a rischio erosivo da "moderato" (punti 5) a "catastrofico"(punti 9);	Max 9	
			Progetti relativi ad aziende contigue nell'ambito di un comprensorio	Progetti relativi ad aziende contigue nell'ambito di un comprensorio	7	
			Superficie agricola interessata > 2 ha (1 punto/2 ha)	Superficie agricola interessata > 2 ha (1 punto/2 ha)	5	
Combinazione con le azioni "4" ed "5" della Misura 214	Combinazione con le azioni "4" ed "5" della Misura 214	4				

Ambito territoriale

La localizzazione degli interventi viene riportata per ogni settore produttivo:

- Olivo, l'intero territorio regionale.
- Agrumi, Piane di Lamezia compresi i comuni contigui di Vibo Valentia e Pizzo, di Sibari e di Gioia Tauro compresa la Valle del Mesima, Locride, fascia Jonica Catanzarese.
- Drupacee, Piane di Lamezia, di Sibari, fascia Jonica Catanzarese.
- Actinidia, la Piana di Gioia Tauro e la Piana di Lamezia.
- Patata, Sila e la zona dell'Aspromonte
- Cedro la costa dell'alto tirreno cosentino.
- Bergamotto provincia di Reggio Calabria.
- Foraggiere tutto il territorio regionale

Soggetti richiedenti

Imprenditori agricoli, singoli o associati; altri soggetti pubblici e privati in quanto conduttori delle aziende.

Criteri di ammissibilità

- rispettare gli impegni previsti per la produzione biologica su tutta la SAU aziendale, salvo quanto previsto dal Reg. CE 2092/91 relativamente ai corpi separati;
- sottoscrizione dell'impegno al rispetto, su tutta la superficie aziendale, degli obblighi in materia di condizionalità, dei requisiti minimi per i fertilizzanti ed i prodotti fitosanitari e nonché degli altri obblighi;
- dimostrano la gestione delle superfici;
- sottoscrizione dell'impegno quinquennale a partire dal primo pagamento;

Interventi ammissibili

Gli interventi ammissibili sono quelli previsti dal regime biologico (Reg. CE n. 2092/91 e successive modificazioni) relative all'adozione ed al mantenimento delle tecniche di agricoltura biologica.

Condizioni di ammissibilità degli interventi

- il limite di superficie minima di 2 ha non vale per la coltivazione del cedro nella costa tirrenica cosentina e della vite esclusivamente nell'area della Costa Viola. In tal caso la superficie minima di riferimento è pari a 500 m²;
- la superficie minima individuale è ridotta ad 1 ettaro qualora la richiesta avvenga attraverso forme coordinate ed associate di presentazione delle domande.

Criteri di selezione

BISOGNI emersi dall'analisi SWOT PSR	OBIETTIVI SPECIFICI PSR	Obiettivi Azione 2 "Biologico"	Criteri di selezione	Punteggi	Condizioni
Tutelare le risorse naturali e la biodiversità	Tutelare l'ambiente e conservare la biodiversità nei siti Natura 2000	<ul style="list-style-type: none"> Favorire l'introduzione di tecniche agronomiche per la difesa qualitativa delle acque e del suolo; Mitigare i fenomeni di desertificazione con l'introduzione di tecniche agronomiche sostenibili; Introdurre e diffondere tecniche di coltivazione biologica ed integrata. 	Superfici agricole appartenenti alla Rete Natura 2000;	13	Almeno il 50% della superficie aziendale deve ricadere nelle aree oggetto di selezione
	Introdurre e diffondere tecniche di coltivazione biologica ed integrata		Superfici agricole appartenenti alla area ZVN	12	
	Valorizzare l'ambiente e il paesaggio nei sistemi agricoli e forestali		Superfici agricole che ricadono in zone a rischio di contaminazione degli acquiferi da prodotti fitosanitari	10	
Contrastare i fenomeni di desertificazione ed il dissesto idrogeologico	Mitigare fenomeni di desertificazione con l'introduzione di tecniche agronomiche sostenibili		Superfici agricole che ricadono Zone con terreni a rischio erosivo da "moderato" (punti 5) a "catastrofico" (punti 9);	Max 9	
	Favorire l'introduzione di tecniche agronomiche per la difesa qualitativa delle acque		Progetti relativi ad aziende contigue nell'ambito di un comprensorio	7	
Contrastare l'inquinamento delle falde e il degrado del suolo			Superficie agricola interessata > 2 ha (1 punto/2 ha)	5	
			Combinazione con le azioni "4" ed "5" della Misura 214.	4	

Ambito territoriale

La sotto-azione “Riduzione dell’erosione” riguarderà tutti i terreni a rischio erosivo da “ moderato” a “catastrofico” per come riportato dalla carta del rischio di erosione prodotta dall’ARSSA e pubblicata sul BURC s.s. n 2 del 23.02.06.

Le sotto-azioni “Inerbimento delle colture permanenti” e “Incremento della sostanza organica”, saranno localizzate, in ordine decrescente di priorità, su:

- tutti i terreni a rischio erosivo da “ moderato” a “catastrofico” per come riportato dalla carta del rischio di erosione prodotta dall’ARSSA e pubblicata sul BURC s.s. n 2 del 23.02.06;
- la localizzazione dell’azienda nelle aree della rete Natura 2000, nelle ZVNOA (Zone Vulnerabili ai Nitrati di Origine Agricola, individuate dalla D. G. R. 893 del 21 settembre 2005).

Soggetti richiedenti

Imprenditori agricoli, singoli o associati; altri soggetti pubblici e privati in quanto conduttori delle aziende.

Criteri di ammissibilità

- sottoscrizione dell’impegno al rispetto, su tutta la superficie aziendale, degli obblighi in materia di condizionalità, dei requisiti minimi per i fertilizzanti ed i prodotti fitosanitari e nonché degli altri obblighi;
- dimostrare la gestione delle superfici;
- sottoscrizione quinquennale dell’impegno a partire dal primo pagamento;

Interventi ammissibili

Gli interventi ammissibili dell’azione specifica sono:

- riduzione dell’erosione
- incremento della sostanza organica
- inerbimento di colture permanenti

Condizioni di ammissibilità degli interventi

- coltivare una superficie minima di 2 ha;
- la superficie minima individuale è ridotta ad 1 ettaro qualora la richiesta avvenga attraverso forme coordinate ed associate di presentazione delle domande;
- colture eleggibili per sotto-azione:
 - “Riduzione dell’erosione”: seminativi (cereali e leguminose da granella);
 - “Incremento della sostanza organica” e “Inerbimento”: vite, fico, bergamotto ed nocciolo nonché a tutte le altre colture arboree individuate per le azioni “Integrato” e “Biologico” ma che non aderiscono a tali azioni.

Criteria di selezione

BISOGNI emersi dall'analisi SWOT PSR	OBIETTIVI SPECIFICI PSR	Obiettivi Azione 3 "Oltre le BCAA"	Sotto-Azione	Criteri di selezione	Punteggio	Punteggio dichiarato
Tutelare le risorse naturali e la biodiversità	Tutelare l'ambiente e conservare la biodiversità nei siti Natura 2000	<ul style="list-style-type: none"> • Favorire l'introduzione di tecniche agronomiche per la difesa qualitativa delle acque e del suolo; • Mitigare i fenomeni di desertificazione con l'introduzione di tecniche agronomiche sostenibili; 		Superfici agricole che ricadono Zone con terreni a rischio erosivo "catastrofico";	20	
Valorizzare l'ambiente e il paesaggio nei sistemi agricoli e forestali			Riduzione dell'erosione	Superfici agricole che ricadono Zone con terreni a rischio erosivo "moderato"	13	
				Progetti relativi ad aziende contigue nell'ambito di un comprensorio	12	
				Combinazione con le azioni "4" ed "5" della Misura 214.	10	
				Superficie agricola interessata > 2 ha (1 punto/2 ha)	5	
			Incremento della sostanza organica e Inerbimento delle colture permanenti	Superfici agricole che ricadono Zone con terreni a rischio erosivo da "moderato" (13 punti) a "catastrofico"(20 punti);	max 20	
				Superfici agricole appartenenti alla Rete Natura 2000;	14	
				Superfici agricole appartenenti alle aree ZVN e superfici agricole	10	

Misura 214 Pagamenti agro-ambientali
4. Azione - Salvaguardia della biodiversità animale

Ambito territoriale

La misura è localizzata nell'intero territorio regionale. Costituisce priorità, in ordine decrescente di importanza, la localizzazione dell'azienda nelle aree della rete Natura 2000 o nelle ZVNOA.

Soggetti richiedenti

Imprenditori agricoli, singoli o associati; altri soggetti pubblici e privati in quanto conduttori delle aziende.

Criteri di ammissibilità

- sottoscrizione dell'impegno al rispetto, su tutta la superficie aziendale, degli obblighi in materia di condizionalità, dei requisiti minimi per i fertilizzanti ed i prodotti fitosanitari e nonché degli altri obblighi;
- dimostrano la gestione degli allevamenti oggetto di aiuto;
- sottoscrizione quinquennale dell'impegno a partire dal primo pagamento.

Si riportano in tabelle le razze in via di estinzione su cui si ritiene di dover intervenire:

Specie	Razza	N° fattrici	Classe di rischio genetico	Ente certificatore dati
Suini	Calabrese	93	Critica	Consdabi
	Capra dell'Aspromonte	5684	Rara	Asso.na.pa
Caprini	Capra nicastrese	1270	Vulnerabile	Asso.na.pa
	Rustica calabrese	4366	Vulnerabile	Asso.na.pa.
Bovini	Podolica	4737	Vulnerabile	Consdabi

Fonte: Consdabi, Asso.na.pa.

Condizioni di ammissibilità degli interventi

- mantenere per 5 anni le UBA dei riproduttori delle razze oggetto di aiuto, così come identificati nei rispettivi Libri o Registri;
- effettuare la riproduzione in purezza;
- provvedere a fare iscrivere ai rispettivi Libri Genealogici o Registri Anagrafici o Registri Riproduttori, nuovi soggetti del proprio allevamento appartenenti alle razze a rischio genetico.

Criteri di selezione

BISOGNI emersi dall'analisi SWOT PSR	OBIETTIVI SPECIFICI PSR	Obiettivi Azione 4 "Salvaguardia della biodiversità animale"	Criteri di selezione	Punteggio	Punteggio dichiarato
Tutelare le risorse naturali e la biodiversità	Tutelare l'ambiente e conservare la biodiversità nei siti Natura 2000	Tutela dell'ambiente e della biodiversità.	Superfici agricole appartenenti alla Rete Natura 2000	13	
			Superfici agricole appartenenti alle aree ZVN	11	
			Superfici agricole che ricadono Zone con terreni a rischio erosivo da "moderato" (7 punti) a "catastrofico" (10 punti);	max 10	
			Progetti relativi ad aziende contigue nell'ambito di un comprensorio	9	
			Progetto che prevede un aumento del numero dei capi	8	
			Superficie agricola interessata > 2 ha (1 punto/2 ha)	5	
Contrastare l'inquinamento delle falde e il degrado del suolo	Favorire l'introduzione di tecniche agronomiche per la difesa qualitative delle acque		Combinazione con le azioni "Integrato", "Biologico" e "Oltre le BCCA"	4	

Ambito territoriale

Avranno priorità le aziende ricadenti nelle seguenti aree:

- Aree Natura 2000, individuate ai sensi delle Direttive n. 79/409/CEE e n. 92/43/CEE.
- Aree di rilevante interesse naturalistico, come le Aree agricole e forestali ad elevato valore naturalistico, (che saranno individuate con criteri da definire a livello nazionale).

Soggetti richiedenti

Imprenditori agricoli, singoli o associati; altri soggetti pubblici e privati in quanto conduttori delle aziende.

Criteri di ammissibilità

- sottoscrizione dell'impegno al rispetto, su tutta la superficie aziendale, degli obblighi in materia di condizionalità, dei requisiti minimi per i fertilizzanti ed i prodotti fitosanitari e nonché degli altri obblighi;
- essere un'azienda che adotta il regime di produzione biologico o integrato;
- dimostrano la gestione delle superfici oggetto di aiuto;
- sottoscrizione quinquennale dell'impegno a partire dal primo pagamento.

Interventi ammissibili

- manutenzione annuale dei boschetti
- manutenzione delle siepi

Condizioni di ammissibilità degli interventi

Per la manutenzione annuale dei boschetti:

- interventi di potatura di rimonda e contenimento degli alberi con taglio di rami lungo il fusto fino alla prima impalcatura con eventuali interventi di piantumazione, solo nel caso di sostituzione, e ripristino di fallanze utilizzando specie autoctone e materiale di propagazione certificato;
- pulitura annuale del sottobosco con eliminazione delle giovani piantine e di altra vegetazione erbacea/arbustiva formatasi nel corso dell'anno;
- eventuale difesa fitosanitaria soltanto mediante l'impiego di prodotti ammessi dal Reg. CE 2092/91 e successive modifiche;
- mantenimento di una fascia di rispetto di 5 metri lungo il perimetro del bosco attraverso interventi di falciatura e trinciatura della vegetazione con divieto di utilizzo di concimi e fitofarmaci.

Per la manutenzione delle siepi:

- la potatura annuale della siepe su tre lati (ipotesi standard 100 metri lineari ad ettaro);
- creazione di una fascia inerbita di rispetto per una larghezza complessiva di 10 metri utilizzando essenze erbacee autoctone;
- mantenimento annuale di una fascia di rispetto, di 10 m, attraverso interventi periodici di falciatura della vegetazione;
- divieto di somministrazione di concimi minerali e reflui zootecnici sulla fascia di rispetto;
- divieto di utilizzo di fitofarmaci per la gestione della fascia di rispetto.

Criteri di selezione

BISOGNI emersi dall'analisi SWOT PSR	OBIETTIVI SPECIFICI PSR	Obiettivi Azione 5 "Cura e mantenimento del paesaggio rurale"	Criteri di selezione	Punteggio	Punteggio dichiarato
Tutelare le risorse naturali e la biodiversità	Tutelare l'ambiente e conservare la biodiversità nei siti Natura 2000	Valorizzazione dell'ambiente e del paesaggio nei sistemi agricoli e forestali.	Superfici agricole appartenenti alla Rete Natura 2000	18	
			Superfici agricole che ricadono nelle aree agricole e forestali ad elevato valore naturalistico	15	
			Superfici agricole che ricadono Zone con terreni a rischio erosivo da "moderato" (7 punti) a "catastrofico" (10 punti);	Max 10	
			Progetti relativi ad aziende contigue nell'ambito di un comprensorio	8	
			Superficie agricola interessata > 2 ha (1 punto/2 ha)	5	
			Combinazione con l'azione 3 "Oltre le BCCA";	4	

Ambito territoriale

Avranno priorità le aziende che ricadono nelle seguenti aree:

- Aree Natura 2000, individuate ai sensi delle Direttive n. 79/409/CEE e n. 92/43/CEE.
- Aree di rilevante interesse naturalistico come le Aree agricole ad elevato valore naturalistico.

Soggetti richiedenti

Imprenditori agricoli singoli o associati, ed altri soggetti pubblici e privati conduttori di azienda agricola.

Criteri di ammissibilità

- titolo di conduzione sulla superficie oggetto dell'intervento;
- solo per l'azione 1, essere un'azienda che adotta contestualmente il regime di produzione biologico o integrato.

Interventi ammissibili

Azione 1. Ripristino o impianto di siepi, filari di alberi non produttivi, boschetti,

Azione 2. Ripristino di muretti a secco e terrazzamenti collinari o montani

Azione 3. Impianto di fasce vegetate lungo i corsi d'acqua, naturalizzazione dei canali di bonifica ed irrigui, realizzazione di corridoi ecologici.

Azione 4. Creazione e riqualificazione di zone umide

Condizioni di ammissibilità degli interventi

- La superficie investita per la realizzazione di siepi e la costituzione ed il mantenimento dei boschetti non potrà essere superiore al 10% della SAU aziendale.
- Gli interventi da realizzare in Aree Natura 2000 dovranno essere conformi ai relativi Piani di Gestione.

Criteri di selezione Misura 216 “Sostegno agli investimenti non produttivi”

BISOGNI emersi dall'analisi SWOT PSR	OBIETTIVI SPECIFICI PSR	Obiettivi Misura	Azione	Criteri di selezione	Punteggio	C
Tutelare le risorse naturali e la biodiversità	Tutelare l'ambiente e conservare la biodiversità nei siti Natura 2000	<ul style="list-style-type: none"> migliorare la complessità degli agroecosistemi; mantenere e/o ripristinare il paesaggio dei sistemi agricoli oltre che migliorare la fruibilità delle risorse naturali presenti. 	<ol style="list-style-type: none"> Ripristino o impianto di siepi, filari di alberi non produttivi, boschetti Ripristino di muretti a secco e terrazzamenti collinari o montani; Impianto di fasce vegetate lungo i corsi d'acqua, naturalizzazione dei canali di bonifica; Creazione e riqualificazione di zone umide 	Superfici agricole appartenenti alla Rete Natura 2000	18	Alme della aziende ricade oggett selezi
	Valorizzare l'ambiente e il paesaggio nei sistemi agricoli e forestali	<ul style="list-style-type: none"> migliorare la qualità delle acque e incrementare la presenza di corridoi ecologici; ricostituire habitat favorevoli al rifugio e alla riproduzione della fauna selvatica. 	<ol style="list-style-type: none"> Superfici agricole che ricadono nelle aree agricole e forestali ad elevato valore naturalistico Superfici agricole che ricadono Zone con terreni a rischio erosivo da “moderato” (7 punti) a “catastrofico” (10 punti); 	<p>Superfici agricole che ricadono nelle aree agricole e forestali ad elevato valore naturalistico</p> <p>Superfici agricole che ricadono Zone con terreni a rischio erosivo da “moderato” (7 punti) a “catastrofico” (10 punti);</p> <p>Progetti relativi ad aziende contigue nell'ambito di un comprensorio</p>	Max 10	8
				Superficie agricola interessata > 2 ha (1 punto/2 ha)	5	
				Combinazione con l'azione 3 “Oltre le BCCA”;	4	

Ambito territoriale

La misura si applica prevalentemente nelle zone intensive come priorità in quelle che ricadono all'interno delle ZVN e nelle aree del territorio regionale dove il rischio di degrado dei suoli è stato rilevato mediante la Carta del "Rischio di erosione dei suoli" della Calabria. Sono previste altresì le seguenti priorità territoriali, in ordine di importanza decrescente:

- siti compresi nei siti Natura 2000;
- aree a Parco e altre zone protette.

Soggetti richiedenti

Imprenditori agricoli singoli ed associati, ogni altra persona fisica o entità di diritto privato, ed enti pubblici, in quanto aventi titolo sulle superfici oggetto degli interventi.

Criteri di ammissibilità

- titolo di conduzione sulla superficie oggetto dell'intervento;
- l'imboschimento realizzato nei siti Natura 2000 è subordinato alla presenza dei piani di gestione;
- per gli interventi nei siti Natura 2000, a norma dell'art.6 par 3 della Dir. (CEE) 93/43 del 14 giugno 1993, è richiesta la valutazione d'incidenza per ciascun progetto;
- impegno a mantenere il vincolo almeno per 15 anni;
- esclusione degli agricoltori che beneficiano del sostegno al prepensionamento.

Interventi ammissibili

- realizzazione e manutenzione di popolamenti forestali naturaliformi (boschi permanenti);
- realizzazione e manutenzione di popolamenti polispecifici, composti da specie a legno pregiato, prevalentemente latifoglie (turno superiore ad anni 15).

Condizioni di ammissibilità degli interventi

Le specie messe a dimora potranno essere solo specie autoctone, espressione della potenzialità fitoclimatica dei luoghi.

Le categorie di terreno agricolo ammesse al sostegno sono individuate in:

- seminativi, colture permanenti, altre coltivazioni agricole (esclusi gli orti familiari), che risultano essere stati in produzione nei due anni precedenti la presentazione della domanda;
- ammissibili ai sostegni in riferimento all'art. 42 del Reg. (CE) n. 1698/05.

Non sono ammissibili al sostegno le superfici in genere che risultano in fase di rinaturalizzazione, percorse da incendio e quelle in cui è stato introdotto il regime sodivo.

Sono esclusi i seguenti terreni coltivati a:

- prato permanente
- prato pascolo e pascolo
- destinati alla coltivazione di abeti natalizi.

Ed inoltre le aree ad idromorfia diffusa o ad elevata salinità.

Obiettivi Misura		Obiettivi Misura	Criteri di selezione	Punteggio	Condizioni
BISOGNI emersi dall'analisi SWOT PSR	OBIETTIVI SPECIFICI PSR				
	Tutelare l'ambiente e conservare la biodiversità nei siti Natura 2000	<ul style="list-style-type: none"> Potenziamento del patrimonio forestale per contrastare l'erosione ed il dissesto idrogeologico. Difesa quali-quantitativa delle acque a partire da una gestione sostenibile del bosco. Aumento dell'assorbimento di anidride carbonica e fissazione del carbonio. Aumento della disponibilità di biomassa per la produzione di energia rinnovabile. 	Superfici agricole appartenenti alla aree ZVN e superfici agricole che ricadono in zone a rischio di contaminazione degli acquiferi da prodotti fitosanitari;	13	Almeno il 50% della superficie aziendale deve ricadere nelle aree oggetto di selezione
Contrastare i fenomeni di desertificazione ed il dissesto idrogeologico	Tutelare e ricostituire il patrimonio forestale		Superfici agricole che ricadono in Zone con terreni a rischio erosivo da "moderato" (8 punti) a "catastrofico" (12 punti);	max 12	
Contrastare l'inquinamento delle falde e il degrado del suolo	Favorire l'introduzione di tecniche agronomiche per la difesa qualitativa delle acque		Superfici agricole appartenenti alla Rete Natura 2000 e superfici agricole appartenenti alla aree a parco;	11	
Sostenere la produzione dell'energia rinnovabile	Aumentare la disponibilità di biomassa attraverso l'incremento della superficie investita	Impianti di latifoglie o misti		10	
		Progetti relativi ad aziende contigue nell'ambito di un comprensorio		8	
		Combinazione con le misure 216 e 227		6	

Ambito territoriale

La misura si applica prevalentemente nelle aree del territorio regionale dove il rischio di degrado dei suoli è stato rilevato mediante la “Carta del Rischio di erosione dei suoli” della Calabria.

Saranno considerati altresì prioritari gli interventi nelle zone Natura 2000, nelle aree protette regionali, nelle zone vulnerabili da nitrati e negli ambiti perifluviali.

Soggetti richiedenti

Imprenditori forestali singoli ed associati, ogni altra persona fisica o entità di diritto privato, ed enti pubblici, in quanto aventi titolo sulle superfici oggetto degli interventi.

Criteri di ammissibilità

- titolo di conduzione sulla superficie oggetto dell'intervento;
- l'imboschimento realizzato nei siti Natura 2000 è subordinato alla presenza dei piani di gestione;
- per gli interventi nei siti Natura 2000, a norma dell'art.6 par 3 della Dir. (CEE) 93/43 del 14 giugno 1993, è richiesta la valutazione d'incidenza per ciascun progetto;
- esclusione degli agricoltori che beneficiano del sostegno al prepensionamento.

Il sostegno per l'imboschimento di terreni forestali non è concesso:

- ✗ ad agricoltori che beneficiano del sostegno al prepensionamento;
- ✗ per l'impianto di abeti natalizi;
- ✗ le specie a ciclo breve.

Non sono ammessi investimenti di primo imboschimento dopo il taglio finale o raso.

Si escludono le aree ad idromorfia diffusa o ad elevata salinità

Gli impianti finanziati dovranno essere popolati da essenze forestali autoctone

Interventi ammissibili

La misura finanzia solo le operazioni colturali necessarie alla costituzione del popolamento forestale sui terreni non agricoli, come la preparazione del terreno, la messa a dimora delle piante e tutte quelle operazioni che rientrano tra le attività ordinarie di manutenzione (cure colturali, irrigazioni ecc).

In particolare, i finanziamenti coprono:

1. costi di impianto che comprendono i lavori di preparazione e sistemazione del terreno, acquisto e messa a dimora, e tutti i costi funzionali ad una buona riuscita dell'impianto;
2. solo per i terreni agricoli incolti, un premio per unità di superficie e per anno a coperture dei costi di manutenzione per un periodo di 5 anni a partire da quello successivo all'impianto.

Condizioni di ammissibilità degli interventi

Sono eleggibili le **superfici non agricole**, ossia:

- terreni agricoli incolti di qualsiasi tipo.
 - altri terreni non agricoli esclusivamente se coperti da cespuglieti ed altre formazioni.
- Si considerano “terreni agricoli incolti” i terreni già coltivati a memoria d'uomo ma non stabilmente coltivati nelle ultime due annate agrarie prima di presentazione della domanda.

Sono esclusi i terreni temporaneamente a riposo o che rientrano nell'avvicendamento. Non sono eleggibili aree già classificate a bosco e le superfici tecnicamente non idonee all'impianto di un bosco, come le aree acquitrinose e quelle con rocce affioranti.

Criteri di selezione		Obiettivi Misura	Criteri di selezione	Punteggio	Condizioni
BISOGNI emersi dall'analisi SWOT PSR	OBIETTIVI SPECIFICI PSR				
Tutelare le risorse naturali e la biodiversità	Tutelare l'ambiente e conservare la biodiversità nei siti Natura 2000	<ul style="list-style-type: none"> Potenziare il patrimonio forestale per rispondere al bisogno di contrastare il dissesto idrogeologico e l'erosione. Contribuire alla difesa quali-quantitativa delle acque attuata dalla presenza stessa del bosco unitamente all'adozione di tecniche di allevamento eco-compatibili al fine di contrastare l'inquinamento delle falde ed il degrado del suolo. Aumento della disponibilità di biomassa attraverso l'incremento della superficie boscata al fine di sostenere la produzione di energia rinnovabile. 	Superfici che ricadono in Zone con terreni a rischio erosivo da "moderato" (7 punti) a "catastrofico" (14 punti);	max 14	Almeno il 50% superficie aziendale ricadere nelle aree di selezione
Contrastare i fenomeni di desertificazione ed il dissesto idrogeologico	Tutelare e ricostituire il patrimonio forestale		Superfici appartenenti alla Rete Natura 2000 e superfici agricole appartenenti alla aree a parco;	12	
Contrastare l'inquinamento delle falde e il degrado del suolo	Favorire l'introduzione di tecniche agronomiche per la difesa quali-quantitativa delle acque		Superfici appartenenti alla aree ZVN e superfici agricole che ricadono in zone a rischio di contaminazione degli acquiferi da prodotti fitosanitari;	11	
Sostenere la produzione dell'energia rinnovabile	Aumentare la disponibilità di biomassa attraverso l'incremento della superficie investita		Progetti relativi da aziende contigue nell'ambito di un comprensorio	10	
			Impianti finalizzati alla produzione di biomassa	8	
			Combinazione con la misura 227	5	

Ambito territoriale

Le misure di prevenzione degli incendi boschivi (azioni 2 e 3) riguardano le foreste classificate ad alto o medio rischio d'incendio dai piani di protezione delle foreste. L'azione 1 può interessare qualsiasi superficie forestale percorsa da incendio o colpita da calamità naturali.

Soggetti richiedenti

Imprenditori forestali, singoli ed associati. Enti pubblici e privati, Consorzi forestali. Questi soggetti possono essere detentori a vario titolo (proprietà, affitto o gestione).

Criteri di ammissibilità

titolo di conduzione sulla superficie oggetto dell'intervento;

Interventi ammissibili

Le azioni previste sono le seguenti:

- ricostituzione delle aree boscate percorse da incendi o danneggiati da calamità naturali mediante taglio, sgombero del materiale morto o deperente, rimboschimenti e/o rinfoltimenti con specie autoctone e nel rispetto dei Piani (Piano forestale regionale, Piano regionale per la programmazione per le attività di previsione, prevenzione e lotta contro gli incendi boschivi) e della legge n. 353/2000 (Legge quadro in materia di incendi boschivi).
- realizzazione ed avvio della manutenzione di fasce parafuoco sui terreni ad alto o medio rischio di incendio. L'operazione prevede il taglio e lo sgombero del materiale forestale, il rinfoltimento con specie autoctone laddove necessario, la riduzione selettiva del sottobosco.
- miglioramento dei soprassuoli forestali allo scopo di prevenire gli incendi o le calamità naturali. Le operazioni consistono nel diradamento o nel rinfoltimento/rimboschimento, nella conversione dei cedui e nell'eliminazione di essenze alloctone.

Condizioni di ammissibilità degli interventi

- valutazione d'incidenza per ciascun progetto;
- nelle aree protette l'intervento è subordinato al parere favorevole dell'ente gestore;
- il sostegno per l'avvio della manutenzione di fasce antincendio non sarà concesso per le zone che beneficiano del sostegno agro ambientale;
- non sono consentiti interventi su soprassuoli interessati da incendi dove la rinnovazione naturale si è affermata sostituendo la vegetazione bruciata.

Criteria di selezione

BISOGNI emersi dall'analisi SWOT PSR	OBIETTIVI SPECIFICI PSR	Obiettivi Misura	Criteria di selezione	Punteggio	Condizioni
Contrastare il fenomeno degli incendi	Ripristinare il potenziale produttivo e prevenire gli incendi	<ul style="list-style-type: none"> • prevenzione degli incendi • ripristinare le aree boscate percorse dal fuoco o colpite da calamità naturali; • contrasto al fenomeno degli incendi 	<p>Superfici appartenenti alla Rete Natura 2000 e superfici agricole appartenenti alla aree a parco;</p> <p>Superfici che ricadono in Zone con terreni a rischio erosivo da “moderato” a “catastrofico”;</p> <p>Superfici appartenenti alle aree ZVN e superfici agricole che ricadono in zone a rischio di contaminazione degli acquiferi da prodotti fitosanitari;</p> <p>Ripristinare le aree boscate percorse dal fuoco nelle zone a rischio erosivo catastrofico;</p> <p>Interventi di prevenzione degli incendi nelle zone alto rischio;</p> <p>Combinazione con la misura 227</p>	<p>14</p> <p>Max12</p> <p>11</p> <p>10</p> <p>8</p> <p>5</p>	<p>Almeno il 50% della superficie aziendale deve ricadere nelle aree oggetto di selezione</p>

Ambito territoriale

Le superfici forestali di tutto il territorio regionale, con priorità per le superfici forestali appartenenti alla Rete Natura 2000 e per le superfici che ricadono nelle aree agricole e forestali ad elevato valore naturalistico.

Soggetti richiedenti

Imprenditori forestali singoli ed associati, altri soggetti pubblici e privati conduttori di azienda forestale.

Criteri di ammissibilità

Il titolo di conduzione sulla superficie oggetto dell'intervento

Interventi ammissibili

Azione 1:

Tale azione riguarda interventi relativi ad investimenti conservativi del territorio forestale ispirati all'ingegneria naturalistica, accordando la preferenza ad interventi a gravità od a secco. In particolare, rientrano in questa tipologia la sistemazione dei versanti instabili, la regimazione dei corsi d'acqua, la manutenzione della vegetazione riparia, ecc..

Azione 2:

Tale azione concerne interventi di realizzazione, ripristino e manutenzione della sentieristica e della viabilità minore forestale (secondo i principi dell'ingegneria naturalistica), dei percorsi didattici, nonché interventi per la confinazione, le recinzioni, le staccionate rustiche e la tabellazione delle riserve forestali o di altre aree forestali di interesse naturalistico. Rientrano tra gli interventi previsti dall'azione, sempre nel rispetto dell'ingegneria naturalistica, anche la realizzazione, il ripristino e la manutenzione di punti di informazione, di osservazione della fauna, di aree di sosta, di giardini botanici, ecc..

Condizioni di ammissibilità degli interventi

Le azioni si devono riferiscono a boschi con finalità non produttiva.

Criteri di selezione

Nel caso in cui la misura venga inserita in un Progetto Integrato per le Aree Rurali (PIAR) per i criteri di selezione si rimanda a quelli che valuteranno il progetto integrato per le aree rurali.

Criteria di selezione

BISOGNI emersi dall'analisi SWOT PSR	OBIETTIVI SPECIFICI PSR	Obiettivi Misura	Criteria di selezione	Punteggio	Condizioni
Tutelare le risorse naturali e la biodiversità	Tutelare l'ambiente e conservare la biodiversità nei siti Natura 2000	Incentivare i selvicoltori e i detentori di superfici forestali a realizzare opere di pubblica utilità non vantaggiose dal punto di vista economico privato, ma che comportano: - una gestione migliorativa del territorio; - una migliore fruibilità dello stesso.	Superfici agricole appartenenti alla Rete Natura 2000, superfici agricole appartenenti alle aree a parco e superfici agricole appartenenti alle aree di rilevante interesse naturalistico;	14	Almeno il 50% della superficie aziendale deve ricadere nelle aree oggetto di selezione
	Valorizzare l'ambiente e il paesaggio nei sistemi agricoli e forestali				
Contrastare l'inquinamento delle falde e il degrado del suolo	Favorire l'introduzione di tecniche agronomiche per la difesa qualitativa delle acque		Superfici che ricadono in Zone con terreni a rischio erosivo da "moderato" (7 punti) a "catastrofico" (11 punti);	Max 11	
			Superfici appartenenti alle aree ZVN e superfici agricole che ricadono in zone a rischio di contaminazione degli acquiferi da prodotti fitosanitari;	9	
			Progetti relativi da aziende contigue nell'ambito di un comprensorio;	8	
			Interventi a gravità o a secco	7	
			Combinazione con la misura 221, 223 e 226;	6	
Superficie agricola interessata > 2 ha (1 punto/2 ha)			5		